



FONDAZIONE
ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO - ONLUS

in collaborazione con



SINPIA

VIII Convegno Nazionale sulla Qualità della Vita per le disabilità



PSICOPATOLOGIA E CONTESTI DI VITA

Con la partecipazione di **Peter Sturmey**

9 - 10 settembre 2013
Milano

Il convegno per i professionisti delle
DISABILITÀ INTELLETTIVE e dell'AUTISMO
(medici, psicologi, educatori, insegnanti, assistenti sociali)

Accreditamenti richiesti: ECM, assistenti sociali

PRESENTAZIONE

I concetti portanti

L'ottava edizione del convegno nazionale sulla Qualità della Vita per le persone con disabilità in Italia, è centrata sulle tematiche relative alla psicopatologia: comprendere gli aspetti psicopatologici è infatti condizione necessaria per poter applicare con efficacia modelli e strategie di Qualità di Vita.

Nella popolazione a sviluppo tipico le anomalie nel funzionamento sono una frontiera di studio continuo per la comprensione delle dinamiche che determinano le esperienze umane. La diagnosi e la cura di persone con autismo e disabilità intellettive sono state causa di frustrazione e di grande preoccupazione. Una possibile origine di questa inadeguatezza si radica nella mancanza di informazioni aggiornate circa la "doppia diagnosi". Le conoscenze nel campo della valutazione e del trattamento non sono sufficientemente diffuse ed è assolutamente necessario acquisire maggiori competenze circa i trattamenti *evidence based*.

Un'ulteriore motivazione al tema congressuale è legata al rapporto tra le manifestazioni psicopatologiche nella popolazione dei piccoli rispetto agli adulti. Con gli adulti troviamo due principali scenari: alta frequenza di doppie diagnosi da un lato e difficoltà nella diagnosi differenziale soprattutto nei quadri di basso funzionamento. Con i minori d'altro canto le diagnosi psichiatriche sono meno rappresentate formalmente, probabilmente per il sommarsi delle variabili evolutive tipiche e intersindromiche. I dati sui comportamenti problematici riguardano in modo indifferenziato piccoli e adulti, con quadri tipici di aggravamento durante la crescita (a cui si associa la tematica dei razionali psicofarmacologici).

Sappiamo tuttavia che il miglioramento del solo problema comportamentale non è sufficiente nella valutazione dell'efficacia della cura. I cambiamenti dello stile di vita, come ad esempio la collocazione residenziale, il lavoro, le attività di svago, il gioco, la scuola, le relazioni con gli altri, sono da considerare altrettante misurazioni critiche della sensibilità della cura. Tali misurazioni, che possiamo far rientrare nella cornice delle modificazioni della Qualità di Vita, precisano il concetto di validità sociale a cui tutti siamo interessati e compongono gli esiti reali e tangibili del trattamento.

La struttura dell'evento

Il percorso svolto fino ad oggi ha affrontato come tematiche di riferimento i diversi domini della Qualità di Vita, gli outcomes, le transizioni, i valori, le prospettive esistenziali, le strategie di intervento.

La presente edizione affronta la complessa tematica in oggetto riprendendo una struttura classica legata agli aspetti di diagnosi-assessment-intervento, per stimolare il confronto fra le eccellenze cliniche e sperimentali di chi si occupa in Italia (e a livello internazionale) di minori e adulti con disabilità intellettive,

autismo e complessità psichiatriche.

La partnership con la Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA) è indicatore della forte necessità di dialogo, collaborazione e ricerca tra professionisti con competenze e utenze differenti.

Infine, ricordiamo la preziosa opportunità di un WORKSHOP intensivo pre-convegno che affronta nel dettaglio gli aspetti più innovativi di assessment, diagnosi e intervento basato sulle evidenze scientifiche nel caso di AUTISMO, presentati da uno dei massimi esperti internazionali.

Il comitato scientifico

Serafino Corti, Mauro Leoni,
Roberto Cavagnola, Francesco Fioriti, Giuseppe Chiodelli

WORKSHOP PRE-CONVEGNO

9 settembre ore 9.00-13.00

AUTISMO: DIAGNOSI, ASSESSMENT, E INTERVENTI DI EFFICACIA NELLE FASI EVOLUTIVE

Relatore: Peter Sturmey

Chairman: Luigi Croce

Presentazione e temi

Il workshop ha un obiettivo semplice e al contempo affascinante: mostrare come l'approccio basato sulle evidenze scientifiche possa essere il perno di tutto il percorso che si snoda dalla diagnosi, fino ad arrivare all'intervento.

In riferimento ad autismo e disabilità intellettive ed evolutive, si incontrano numerosi difficoltà in tutti i punti del processo: diagnosi difficoltose, tardive, ambigue, assessment slegati dall'intervento, prese in carico poco sensibili alla persona oppure poco coerenti dal punto di vista scientifico, ecc. E il prezzo che si paga spesso è connotato dall'aggravarsi dei comportamenti problematici.

L'approccio funzionale e la prospettiva evidence-based possono aiutare gli operatori ad acquisire maggiore consapevolezza nella pratica quotidiana con piccoli, adolescenti e adulti, e a non perdere l'orientamento nei casi più complessi o quando i contesti multidisciplinari sono slegati. Il programma di Peter Sturmey guida a potenziale il nostro intervento nei processi critici.

Struttura del workshop:

- Assessment: obiettivi e criteri diagnostici
- Valutare il comportamento
- Evidence-Based Practice: storia, principi e visione
- Il metodo applicato: come orientarsi in modo rapido ed efficace
- Il contesto specifico delle Disabilità intellettive ed evolutive
- Tradurre nella quotidianità dei Disturbi dello spettro autistico.

PROGRAMMA

9 settembre ore 14.00-18.00

SESSIONI PLENARIE

Peter Sturmey

Diagnosi e prevalenza delle psicopatologie nella popolazione con disabilità intellettive ed evolutive: dati, prospettive e implicazioni diagnostiche del DSM-V

L'inquadramento diagnostico delle disabilità intellettive e dei Disturbi generalizzati dello sviluppo rappresentano un terreno di continuo confronto e ad oggi sono ancora molte le difficoltà che il clinico affronta nell'applicazione dei criteri.

Alla luce delle proposte definite dalla quinta edizione del DSM, delle critiche e delle considerazioni della più recente letteratura scientifica, vengono illustrati i dati epidemiologici, le proiezioni e le prospettive per il mondo dei servizi e per le famiglie.

Vengono messe in luce anche le indicazioni sperimentali più forti per potenziare la comprensione dei processi di diagnosi, ad uso di tutti gli operatori.

Roberto Anchisi

Leggere la psicopatologia: tra struttura e funzione

Gli interventi psicologici tendono a perdere di efficacia quando i quadri diventano complessi, i limiti sfumati, o quando le variabili si sovrappongono. Nelle disabilità questo sembra essere la norma piuttosto che l'eccezione.

Come è possibile superare le rigidità dicotomiche di un approccio descrittivo e nomotetico e insieme superare le ingenuità degli approcci che leggono la psicopatologia solo in termini di comportamenti problematici?

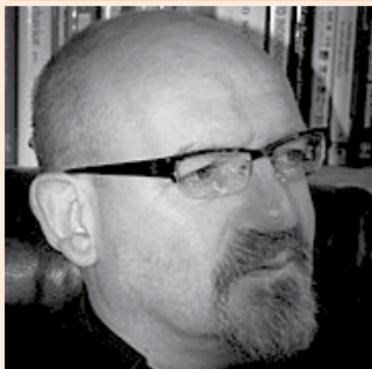
L'intervento propone una chiave di lettura centrata sulla relazione tra struttura e funzione, e guida verso la concettualizzazione dei casi e la progettazione degli interventi.

Peter Sturmey

I trattamenti per le psicopatologie: dall'analisi funzionale agli interventi evidence-based

Fino a poco tempo fa era comune lamentarsi dell'assenza di indicazioni rigorose sul trattamento che rispondessero ai criteri di efficacia tipici dell'approccio scientifico. Un recente studio indica 93 revisioni sistematiche di letteratura e 82 meta-analisi riferite agli interventi psicosociali. Le evidenze di efficacia più forti emergono da studi con piccoli campioni, con interventi contestualistici di ABA e *Behavior Modification*. Gli studi sui trattamenti di altra natura indicano bassi livelli di qualità. Per alcuni interventi è addirittura confermata l'inefficacia o il potenziale rischio, mentre altre pratiche rimangono ancora sprovviste di esplorazioni sperimentali. La relazione cerca di orientare verso interventi che funzionino e soddisfino, sia per bambini che per adulti.

Peter Sturmey



Ph.D. presso la University of Liverpool, è professore di psicologia presso il Queens College and the Graduate Center, City University of New York, USA. Ha pubblicato oltre 100 articoli peer-reviewed, manuali ed è parte del board di prestigiose riviste scientifiche internazionali.

I suoi interessi professionali riguardano i disturbi dello sviluppo con particolare attenzione all'autismo, la doppia diagnosi, i comportamenti problema, lo staff e parent training, l'analisi funzionale e la case formulation.

Da oltre 30 anni si occupa di disabilità, ha iniziato con il volontariato ed è arrivato a svolgere attività di primario clinico nel Regno Unito e negli USA, così come di professore e ricercatore; sempre con una convinzione: se le procedure efficaci vengono utilizzate da tutti e tutti i giorni, con semplicità e concretezza, avremo bambini e adulti più felici, autonomi, inseriti, sorridenti.

Roberto Anchisi



Psicologo e psicoterapeuta, è Direttore scientifico dell'ASCCO di Parma. Da anni si dedica allo studio della comunicazione interpersonale e del comportamento umano, con particolare interesse per le emozioni e le basi biologiche. Insegna Teoria e tecniche del colloquio psicologico presso l'Università

di Parma e Psicologia clinica in diverse Scuole di specializzazione; è autore di oltre 100 pubblicazioni tra libri, articoli scientifici e relazioni a congressi.



PROGRAMMA

9 settembre ore 14.00-18.00

Tema 1: DIAGNOSI

Sessioni Parallele

MINORI - Chairman: Bernardo Dalla Bernardina

La sessione affronta il tema della diagnosi, presentando alcuni aspetti emblematici: la valutazione nei piccolissimi, la complessa evoluzione dei quadri psicopatologici nei piccoli che crescono, e la coerenza tra etica e scientificità.

- **Giovanni Cioni**
Patologie dell'età evolutiva e disturbi neuroevolutivi (0-3 anni)
- **Massimo Molteni**
Disturbi emotivi e relazionali nei bambini con disabilità intellettive ed evolutive: comorbidità, complicanze e reazioni di adattamento
- **Francesco Barale**
Psicopatologia: diritti, bisogni speciali e benessere

Sessioni Parallele

ADULTI - Chairman: Serafino Corti

La sessione offre una panoramica che illustra le possibilità diagnostiche e focalizza l'attenzione su uno degli strumenti più recenti per aiutare il clinico nella valutazione. Infine, la diagnosi viene agganciata al tema dei valori umani e dei condizionamenti sociali per comprenderne le ricadute in un'ottica contestualista.

- **Stefano Lassi**
Gli strumenti di diagnosi per l'adulto
- **Giuseppe Chiodelli**
Prevalenza della psicopatologia nella popolazione adulta con disabilità: le prime sperimentazioni della SPAID
- **Paolo Moderato**
Psicopatologia: tra problematiche deontologiche e controllo sociale

Bernardo Dalla Bernardina

Professore ordinario di Neuropsichiatria infantile presso l'Università di Verona, presidente SINPIA, direttore del Dipartimento Sperimentale di Pediatria e dell'U.O. Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedaliera di Verona.

Giovanni Cioni

Direttore scientifico, primario della U.O. di Neurologia e neuroriabilitazione e Direttore del Dipartimento clinico di neuroscienze dell'età evolutiva presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris di Calambrone. È professore ordinario di Neuropsichiatria infantile e Direttore della Scuola di specializzazione di neuropsichiatria infantile dell'Università di Pisa.

Massimo Molteni

Neuropsichiatria infantile, responsabile della Linea di ricerca in Psicopatologia dello sviluppo e Direttore sanitario del polo IRCCS Eugenio Medea di Bosisio Parini - Associazione La Nostra Famiglia (Lc).

Francesco Barale

Medico, neurofisiologo, psichiatra, professore ordinario di Psichiatria e direttore di Dipartimento dell'Università di Pavia. Si occupa da tempo di disabilità e autismo; è presidente della Fondazione Genitori per l'Autismo e uno dei promotori dell'esperienza di Cascina Rossago.

Serafino Corti

Dirige il Dipartimento disabili di Fondazione Sospiro. Insegna Psicologia delle disabilità presso l'Università Cattolica di Brescia, ed è autore di diverse pubblicazioni scientifiche. Si è occupato di interventi a sostegno di famiglie con figli con disabilità, oltre che dello sviluppo di modelli organizzativi basati sui costrutti di Qualità di vita.

Stefano Lassi

Psichiatra, responsabile specialista Fondazione ODA Firenze Onlus, Le comité de Gouvernance de la Fondation Autisme Luxembourg, Fondazione Pubbliche Assistenze Firenze, membro consiglio direttivo European Association MHID.

Giuseppe Chiodelli

È psichiatra, Direttore dell'U.O. Medica del Dipartimento disabili di Fondazione Sospiro. Da anni si dedica al tema della psicofarmacologia e dell'intervento integrato nella gestione dei disturbi della condotta. Dedicava parte dell'attività scientifica alla prevenzione della salute di persone in condizioni di multiproblematicità clinica e disabilità.

Paolo Moderato

Professore Ordinario di Psicologia generale presso l'Università IULM dove ricopre la carica di Direttore dell'Istituto di Comunicazione, comportamento e consumi. È Presidente e socio fondatore di IESCUM – a non profit organization, Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano.

PROGRAMMA

10 settembre ore 9.00-13.00

TEMA 2: ASSESSMENT

Sessioni Parallele

MINORI - Chairman: Antonella Costantino

La sessione affronta le tre classi psicopatologiche con maggiore incidenza, ossia quelle relative ad ansia, depressione e psicosi. Letteratura scientifica e casi clinici illustrano il difficile percorso di queste valutazioni nei minori.

- **Fabio Celi**

Valutare i disturbi ansia nei piccoli con disabilità

- **Susanna Villa**

La ricerca su disturbi umore nei minori con disabilità: capire e valutare

- **Peter Sturmey**

Come valutare l'emergenza dei disturbi psicotici

Sessioni Parallele

ADULTI - Chairman: Vittorio Cigoli

La sessione riprende le classi diagnostiche di psicosi, ansia e depressione e descrive le principali difficoltà di valutazione nel caso delle disabilità e dell'autismo e indica le procedure più efficaci.

- **Peter Sturmey**

I disturbi psicotici: analizzare l'evoluzione dei quadri nell'adulto con disabilità

- **Roberto Cavagnola**

L'assessment dei disturbi dell'umore

- **Mauro Leoni**

L'assessment dei disturbi d'ansia

Antonella Costantino

È neuropsichiatra infantile, Direttore UONPIA – Dipartimento di Neuroscienze e di Salute Mentale, della Fondazione IRCCS “Cà Granda” Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Già segretario della Sezione scientifica di epidemiologia e organizzazione dei servizi, attualmente membro del Consiglio direttivo nazionale di SINPIA.

Fabio Celi

Dirige l'U.O. complessa di Psicologia dell'ASL-1 di Massa e Carrara. È professore a contratto di Psicologia clinica presso l'Università di Parma e di Pisa. È autore di numerose pubblicazioni dedicate ai bambini, con particolare attenzione ai sistemi di apprendimento nei disturbi psicologici e alle nuove tecnologie.

Susanna Villa

Psicologa e psicoterapeuta, lavora con minori con disturbi generalizzati dello sviluppo presso l'IRCCS Eugenio Medea, Associazione la Nostra Famiglia, Conegliano (TV). Ha lungamente collaborato con Enrico Micheli, assieme al quale ha curato l'edizione italiana del PEP-3 di Schopler e colleghi.

Vittorio Cigoli

Professore ordinario di Psicologia Clinica delle Relazioni di Coppia e di Famiglia presso l'Università Cattolica di Milano. È Direttore dell'Alta Scuola di Psicologia “A. Gemelli”, dove dirige i Master universitari di mediazione familiare e comunitaria e di clinica delle relazioni di coppia. È responsabile Scientifico del Servizio di psicologia clinica per la coppia e la famiglia.

Roberto Cavagnola

Pedagogista, psicologo e psicoterapeuta, da oltre 25 anni si occupa di disabilità intellettiva, con particolare attenzione allo studio degli interventi per le gravi disabilità, i comportamenti problema e i *Self Injurious Behavior*. È autore e curatore di monografie e articoli su queste tematiche. Lavora come consulente presso Fondazione Sospiro.

Mauro Leoni

Psicologo e psicoterapeuta, dirigente sanitario presso Fondazione Sospiro. Dottore di ricerca in Psicologia dello sviluppo e delle disabilità, già docente presso l'Università di Parma, ha pubblicato articoli e monografie su tematiche inerenti le disabilità intellettive e la psicologia clinica. Si occupa di formazione e consulenza per i servizi di questo settore.

PROGRAMMA

10 settembre ore 14.00-18.00

TEMA 3: INTERVENTO

Sessioni Parallele

MINORI - Chairman: Paola Visconti

La sessione affronta l'intervento nei minori con disabilità, autismo e doppia diagnosi, attraverso le diverse fasce d'età, presentando casi clinici e modelli di intervento, con attenzione all'efficacia e alla validità ecologica.

- **Simone Antonioli**

L'intervento *evidence-based* nella popolazione *pre-schooler* con autismo

- **Cristina Copelli**

Percorsi d'intervento e di vita per bambini con autismo: tra rigore metodologico e sostenibilità

- **Marilena Zacchini**

L'intervento per l'adolescente con autismo: esperienze italiane

Sessioni Parallele

ADULTI - Chairman: Roberto Franchini

La sessione dell'intervento per i soggetti adulti utilizza la metodologia del *case study* per illustrare i principi generali che guidano gli interventi efficaci e capaci di potenziare la Qualità di vita dei soggetti.

- **Francesco Fioriti**

Un intervento sui disturbi d'ansia nelle gravi disabilità

- **Nicola Maffini**

Un intervento sui disturbi umore nelle gravi disabilità

- **Mauro Coppa**

Un intervento psicoeducativo sui disturbi comportamentali nella pluri-disabilità

Paola Visconti

È neuropsichiatra infantile, responsabile dell'Ambulatorio Disturbi dello Spettro Autistico presso l'IRCSS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Simone Antonioli

Responsabile del Centro abilitativo per minori con DGŚ "Francesco Faroni" della FOBAP di Brescia.

Cristina Copelli

Psicologa, dottore di ricerca e Analista del Comportamento Certificata (BCBA). Presidente di MIPIA (Modello Italiano d'Interventi Intesivi e Precoci), membro e docente di IESCUM. Si dedica alla ricerca e all'applicazione dell'Analisi Comportamentale Applicata di seconda generazione rivolta a persone con ritardi evolutivi.

Marilena Zacchini

Ha partecipato all'esperienza del Centro autismo dell'A.O. San Paolo con Enrico Micheli. Ora svolge consulenza in molti servizi per autismo in tutta Italia, collabora al Progetto autismo 0-30 dell'AULS di Piacenza, ed è responsabile per Fondazione Sospiro dell'Ambulatorio di valutazione e trattamento dei disturbi autistici, dove lavora con famiglie, bambini, adolescenti e insegnanti.

Roberto Franchini

È docente di Pedagogia speciale presso l'Università Cattolica di Brescia, dirigente dell'Opera Don Orione, e Presidente AIRIM (Associazione Italiana per lo Studio delle Disabilità Intellettive ed Evolutive). Si occupa di promozione e valutazione della qualità di vita delle persone disabili. È inoltre autore di volumi e articoli nel campo dell'educazione speciale.

Francesco Fioriti

Lavora come dirigente pedagogista presso Fondazione Sospiro. Da anni si opera nel mondo della disabilità intellettiva, con particolare attenzione ai temi dell'organizzazione gestionale-educativa dei servizi residenziali, del progetto di vita, dei disturbi del comportamento, dell'uso di strategie psicoeducative. In questo ambito è autore di articoli e testi.

Nicola Maffini

Lavora come coordinatore della Cooperativa "Passo a due" presso Fondazione Sospiro e come psicologo presso Villa Maria Luigia di Monticelli Terme. Si occupa di analisi clinica del comportamento e in particolare di interventi comportamentali di terza generazione. È membro del direttivo di ACT-Italia.

Mauro Coppa

Psicoterapeuta, pedagogista, direttore dei Servizi Riabilitativi Settore età scolare e giovani della Lega del Filo d'Oro di Osimo (An).

PROGRAMMA

10 settembre ore 14.00-18.00

TEMA 3: INTERVENTO

Sessioni Parallele

PSICOFARMACOLOGIA

Chairman: Franco Nardocci

La sessione presenta due rassegne sullo stato dell'arte dell'intervento farmacologico per piccoli e adulti, con una panoramica tra le criticità, le necessità e le sfide che oggi la ricerca e la clinica ci pongono.

• **Gabriele Masi**

Psicofarmacologia nei minori con disabilità: lo stato dell'arte

• **Marco Bertelli**

Psicofarmacologia negli adulti con disabilità: lo stato dell'arte

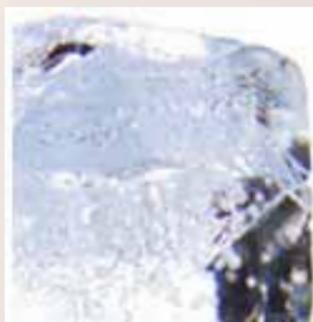


ECO THERM è un'azienda di Brescia che si occupa di installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento, con ECO THERM propone i propri servizi di consulenza e assistenza totale al cliente. La politica aziendale è di miglioramento costante, l'utilizzo di sistemi di riscaldamento a fonti rinnovabili. I tecnici e i collaboratori esterni qualificati aggiungono valore alla propria leadership tecnologica e alla alta qualità e soddisfazione del cliente.

LA STORIA • Viene fondata a Brescia nel 1981 da Gastone Dioni con l'intento di offrire servizi di installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento, ma negli anni seguenti l'attività dell'azienda arriva a coprire tutto il territorio nazionale con i servizi offerti alla propria clientela. Per rispondere alle più qualificate esigenze dell'azienda si trasferisce nel nuovo stabile di Brescia.

Nel 1998, la ECO THERM ha conseguito la certificazione di qualità secondo una puntuale riorganizzazione interna e ad un sistematico controllo di tutto l'organismo di certificazione internazionale, il DET NORSKE VERITAS, per dare credibilità al proprio servizio. Il sistema di certificazione adottato viene successivamente trasformato per rispondere alla norma UNI EN ISO 9001:2008, con gli obiettivi di miglioramento definiti dalla Direzione Generale ECO THERM.

Gastone è tuttora l'amministratore, affiancato dal figlio Vittorio, ed ECO THERM pone sempre al primo posto i propri clienti, proponendo soluzioni che sappiano



Franco Nardocci

È neuropsichiatra infantile e psichiatra; Past President SINPIA; Coordinatore del Programma Regionale Autismo della Regione Emilia Romagna e responsabile del Programma Autismo dell'Azienda USL di Ravenna. Ha approfondito in questi ultimi anni i temi dell'autismo in età evolutiva e in età adulta. Su questi temi ha prodotto oltre 50 pubblicazioni tra articoli, monografie e report di ricerca.

Gabiele Masi

È neuropsichiatra infantile, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Psichiatria e psicofarmacologia presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris (Calambrone, PI). È coordinatore della Sezione Scientifica "Psichiatria dell'età evolutiva" di SINPIA.

Marco Bertelli

È psichiatra e psicoterapeuta, Direttore Scientifico CREA (Centro Ricerca ed Evoluzione AMG), Presidente WPA-SPID (Sezione Disabilità Intellettiva dell'Associazione Mondiale di Psichiatria), Presidente Eletto EAMH-ID (Associazione Europea per la Salute Mentale nella Disabilità Intellettiva), Segretario SIRM (Società Italiana per lo studio del Ritardo Mentale), Presidente Eletto AISQuV (Associazione Italiana per lo Studio della Qualità di Vita).

...a specializzata nella progettazione, installazione, manutenzione e conduzione di impianti di condizionamento, ventilazione, idrosanitari, antincendio.

...attraverso tecnologie d'avanguardia, prodotti di qualità, prezzi competitivi. La politica aziendale si basa da sempre sul binomio qualità/sicurezza. L'aggiornamento continuo, l'avanguardia, la formazione periodica degli operatori, il supporto di primo livello al costante impegno di miglioramento produttivo e di mantenimento, sono obiettivi che l'azienda si propone per assicurare sempre un servizio di qualità.

...to di offrire un servizio di qualità. Agli inizi opera per lo più in città e province di tutta Italia. Aumentano anche il numero dei dipendenti e la varietà dei servizi offerti. La tecnica degli impianti industriali e civili e alle sfide della crescita, nel 1987

...lo la normativa internazionale UNI EN ISO 9002. Tale processo ha portato a unificare le attività operative svolte dalle singole aree aziendali. È stato scelto un sistema di gestione per la qualità certificato secondo il valore aggiunto al lavoro svolto. Il sistema di gestione per la qualità certificato secondo ISO 9001:2000, certificato da DNV ed implementato ogni anno secondo

...HERM continua nel suo impegno di offrire un servizio di qualità, mettendo a punto e coniugare innovazione, rispetto per l'ambiente, e competitività.



Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus nasce il 1 Gennaio 2010 dalla fusione di due storiche realtà del movimento cooperativo parmense con lo scopo di realizzare servizi ad elevata utilità sociale, volti a mettere al centro la persona nella propria integrità psico-fisica. Pur essendo una nuova realtà Aurora Domus ha quindi alle spalle una consolidata esperienza, maturata in precedenza all'interno delle Cooperative Aurora e Domus Parma. Mediante la condivisione del know-how sviluppato negli anni dalle due singole cooperative, Aurora Domus è in grado di offrire ai suoi interlocutori affidabilità progettuale di elevato profilo affiancata da sostenibilità dei costi di gestione.

La fusione tra le due cooperative consente ad Aurora Domus di operare in un ambito di attività realmente multidisciplinare che comprende servizi e mansioni relativi a: servizi per anziani; servizi socio-sanitari; servizi di salute mentale; servizi educativi; servizi per minori; servizi per disabili; servizi per i giovani.

La Cooperativa Aurora Domus conta attualmente più di 2000 soci e realizza un fatturato di circa 57 milioni di euro. Costituisce insieme a Co.L.Ser. S.c.r.l. il Gruppo Cooperativo Paritetico Colser-Auroradomus.

La nostra vision

- Tutelare e valorizzare la persona come soggetto portatore di diritti;
- Realizzare l'attività della Cooperativa in modo condiviso e partecipato;
- Riservare particolare attenzione alle fasce più deboli della nostra società;
- Lavorare attivamente all'interno del sistema di welfare locale nel rispetto del diritto al lavoro per tutti e nella tutela della dignità personale.

La nostra mission

- Dare risposta ai bisogni di anziani, ammalati, minori, giovani e disabili attraverso servizi di elevata qualità tecnica e di forte contenuto etico e valoriale;
- Valorizzare le risorse interne ed investire nella loro crescita creando un ambiente di lavoro collaborativo ed attento ai bisogni individuali;
- Accrescere il senso di appartenenza dei Soci, promuovendo la loro partecipazione alla vita della Cooperativa;
- Sviluppare progettualità innovativa e realmente in grado di rispondere ai nuovi bisogni della società;
- Rappresentare un riferimento preciso ed attendibile relativamente alle esigenze dei nostri interlocutori;
- Gestire la Cooperativa in ottica aziendale e strategica puntando all'efficacia ed all'efficienza dell'organizzazione;
- Conseguire un costante sviluppo economico e patrimoniale per investire sempre più nelle nostre risorse ed in nuovi servizi e progetti.

gruppo cooperativo
servizi e sociale

COLSER
SERVIZI

aurora
domus

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Inviare il modulo compilato con copia dell'avvenuto pagamento, per ogni partecipante, tramite:

Fax 0372 620406; e-mail segreteria.corsi@fondazionesospiro.it

Il sottoscritto

Nato a il

Codice Fiscale

Residente a Provincia CAP

Via Tel.

E-Mail

Titolo di studio

Professione

Chiede di essere iscritto a:

- Convegno "PSICOPATOLOGIA E CONTESTI DI VITA"**
 Workshop con Peter Sturmey

Data Firma

Inviare contestualmente alla scheda copia dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione che va effettuato indicando la causale "Psicopatologia e contesti di vita", tramite:

- bollettino postale a favore di:
Istituto Ospedaliero di Sospiro ONLUS - c/c nr. 13100268
- bonifico bancario:
IBAN: IT69K0623057030000043152438

Per la richiesta di fatturazione differente dai dati personali scrivere a: segreteria.corsi@fondazionesospiro.it

Quote di iscrizione, che comprendono il pasto del 10 settembre:

ENTRO il 31/07/2013

CONVEGNO:

- Singolo:** 80 euro i.i.
Ente da 2 a 5 iscritti: 70 euro i.i.
Ente oltre i 6 iscritti e Socio AIRIM: 65 euro i.i.
Studenti, Insegnanti e Genitori: 30 euro i.i.
Persone con disabilità: gratuito

WORKSHOP:

- Singolo:** 40 euro i.i.
Socio AIRIM: 20 euro i.i.

DOPO il 31/07/2013

CONVEGNO:

- Singolo:** 100 euro i.i.
Ente da 2 a 5 iscritti: 90 euro i.i.
Ente oltre i 6 iscritti e Socio AIRIM: 85 euro i.i.
Studenti, Insegnanti e Genitori: 50 euro i.i.
Persone con disabilità: gratuito

WORKSHOP:

- Singolo:** 50 euro i.i.
Socio AIRIM: 25 euro i.i.

TERMINE ULTIMO ISCRIZIONE 04/09/2013



PATROCINI

con il contributo



PFA IOS 2012-2013



FONDAZIONE
ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO - ONLUS



Dipartimento Disabili



Associazione Italiana
per lo
Studio delle Disabilità
Intellettive
ed Evolutive



SINPIA

Società Italiana di Neuropsichiatria
dell'Infanzia e dell'Adolescenza



ASAG
ALTA SCUOLA DI PSICOLOGIA
AGOSTINO GEMELLI



MIPIA

Modello italiano di intervento
Precoce e intensivo nell'Autismo



IESUM
ISTITUTO ITALIANO PER LO STUDIO
DEL COMPORTAMENTO UMANO



AMICO-DI



Vannini • Editoria Scientifica

COME RAGGIUNGERCI

SEDE CONVEGNO

Università Cattolica Sacro Cuore
Aula magna, Largo Gemelli, 1 – Milano.

L'Università è situata nel centro di Milano, fra le stazioni della metropolitana di Cadorna (linea rossa e verde) e quella di S. Ambrogio (linea verde). Da entrambe le stazioni ci vogliono 5 minuti a piedi.

In metropolitana:

Dalla Stazione Milano Centrale prendere la linea Verde, fermata S. Ambrogio. L'Università si trova dietro la Basilica di S. Ambrogio.

Autobus:

50, 58 (fermata di S. Agnese).

Tram:

19, 20, 24 (con fermate lungo Corso Magenta).

Per ulteriori informazioni sui trasporti: www.atm-mi.it.

Per informazioni contattare la Segreteria al numero 0372 620323.